



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, 17 marzo 2015
Ns. Prot. n. 414

AL COMUNE DI TERAMO

c.a. Segretario Generale

64100 TERAMO

affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it

AL COMUNE DI TERAMO

c. a. Dirigente Ing. Remo Bernardi

64100 TERAMO

affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it

ALL'ANAC

Via di Ripetta 246

00186 ROMA

protocollo@pec.anticorruzione.it

e.p.c.

Ing. Massimo Marini

64100 TERAMO

C.so De Michetti, 57

massimo.marini.508@ingte.it

Oggetto: INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO COMUNALE IN LOCALITA' COSTE S. AGOSTINO. AFFIDAMENTO INCARICO ING. M. MARINI.

Con determina dirigenziale n° 124 del 26.02.2015 il Dirigente del V Settore di codesto Comune ha affidato all'ing. Massimo Marini l'incarico professionale relativamente ad attività per "Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento per la Sicurezza" dei lavori di cui all'oggetto.

In pari data con delibera di Giunta Comunale n. 77 del 26.02.2015 è stato approvato il progetto preliminare.

Nelle premesse della citata determina è detto che il Dirigente chiede al professionista incaricando la sua disponibilità ad assumere l'incarico "per l'importo complessivo del 3% del finanziamento (€ 345.763,79), come da nota della Regione Abruzzo, e quindi per un totale di € 10.372,91, IVA e Cassa compresi".

Tale circostanza disattende completamente la specifica normativa in materia, e cioè:

- 1) l'art. 262 del Regolamento 207/2010 poiché non sono stati indicati “con accuratezza ed analiticità i singoli elementi che compongono la prestazione ed il loro valore” (cfr. AVCP, deliberazione 3 maggio 2012 n° 49, cfr delibera ANAC n. 4 del 25 febbraio 2015);
- 2) il Decreto del Ministero della Giustizia 31 ottobre 2013 n. 143, recante il Regolamento per la determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria, in attuazione dell'articolo 5, comma 1 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134).

In sintesi il RUP avrebbe dovuto stabilire, con i criteri richiamati, in sede di determina a contrarre l'ammontare della prestazione professionale, e con detto importo procedere alla gara o a contrattare con il professionista.

E non sulla scorta di una “nota della Regione Abruzzo” che sappiamo essere una lettera del Presidente della Regione che non ha alcun valore formale, nel senso che è una semplice comunicazione di promessa di finanziamento.

L'assunto della percentuale del 3% non è contenuto in alcun atto di concessione del finanziamento, atto che nelle forme canoniche avrebbe dovuto essere un Decreto del Presidente della Regione, ovvero una delibera di Giunta Regionale, ovvero ancora un provvedimento Dirigenziale, atti amministrativi che sappiamo pure non formalizzati (i Comuni non hanno ricevuto alcuna comunicazione in tal senso) e quindi tali da rendere aleatoria la concessione stessa del finanziamento annunciato.

Siamo a chiedere, pertanto, l'acquisizione della “determina a contrarre” non rinvenuta nella apposita sezione del sito web comunale onde verificare il rispetto delle norme richiamate.

Preannunciamo fin d'ora la doverosa segnalazione all'Autorità Anticorruzione e, ricorrendone i presupposti, opposizione in sede di giustizia amministrativa.

Cordiali saluti

Allegati:

Determina dirigenziale n. 124 del 26.02.2015
Delibera Giunta Comunale n. 77 del 26.02.2015

 **IL PRESIDENTE**
(Ing. Alfonso Marcozzi)